

IN FESTO ASSUMPTIONIS BEATÆ VIRGINIS MARIÆ

INGRESSA

Lætetur omnes in Domino, * diem festum celebrantes † ob honorem beatæ Mariæ Virginis: • de cuius Assumptione gaudent Angeli, * et collaudant Filium Dei.

Esultiamo tutti nel Signore, celebrando la festività in onore della beata Vergine Maria: per la sua Assunzione gioiscono gli Angeli, e ne danno insieme lode al Figlio di Dio.

GLORIA

(vedi Ordinario a pagina 46)

ORATIO SUPER POPULUM

Omnipotens sempiterne Deus, qui terrenis corporibus Verbi tui veritatis Filii unigeniti, per venerabilem, ac gloriosam semperque Virginem Mariam, ineffabile mysterium conjungere voluisti, petimus immensam clementiam tuam: ut quod in ejus veneratione deprecemur, te propitiante, consequi mereamur. Per eundem Dominum [...]. **Amen.**

O Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto imparentare a terrene creature l'ineffabile mistero del Verbo di verità, il Figlio tuo unigenito, mediante la venerabile e gloriosa sempre Vergine Maria, noi invociamo la tua clemenza inesauribile: affinché per la tua bontà meritiamo di ottenere le grazie che imploriamo in questa celebrazione. Per lo stesso Signore [...]. **Amen.**

LECTIO

Lectio Libri Sapientiae.

(Sir. 24, 7-15)

Ovunque ho cercato un luogo di riposo, qualcuno nel cui territorio potessi risiedere. Allora il Creatore dell'universo mi diede un ordine, colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse: «Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele». Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato, per tutta l'eternità non verrò meno. Nella tenda santa davanti a lui ho officiato e così mi sono stabilita in Sion. Nella città che egli ama mi ha fatto abitare e in Gerusalemme è il mio potere. Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, nella porzione del Signore è la mia eredità. Sono cresciuta come un cedro sul Libano, come un cipresso sui monti dell'Ermon. Sono cresciuta come una palma in Engaddi e come le piante di rose in Gerico, come un ulivo maestoso nella pianura e come un platano mi sono elevata. Come cinnamòmo e balsamo di aromi, come mirra scelta ho sparso profumo. **Deo gratias.**

PSALMELLUS

Dilexisti justitiam, * et odisti iniquitatem. •
Propterea unxit te Deus, Deus tuus, * oleo lætitiæ præ consortibus tuis.

Hai amato la giustizia e odiato l'iniquità. **Per questo, Dio, il tuo Dio, ti ha consacrata con l'olio di letizia a preferenza delle tue compagne.**

EPISTOLA

Epistola beati Pauli Apostoli ad Corinthios secunda. (10, 17-18; 11, 1-10)

Fratelli, *chi si vanta, si vanti nel Signore*; infatti non colui che si raccomanda da sé viene approvato, ma colui che il Signore raccomanda. Se soltanto poteste sopportare un po' di follia da parte mia! Ma, certo, voi mi sopportate. Io provo infatti per voi una specie di gelosia divina: vi ho promessi infatti a un unico sposo, per presentarvi Cristo come vergine casta. Temo però che, come il serpente con la sua malizia sedusse Eva, così i vostri pensieri vengano in qualche modo traviati dalla loro semplicità e purezza nei riguardi di Cristo. Infatti, se il primo venuto vi predica un Gesù diverso da quello che vi abbiamo predicato noi, o se ricevete uno spirito diverso da quello che avete ricevuto, o un altro vangelo che non avete ancora sentito, voi siete ben disposti ad accettarlo. Ora, io ritengo di non essere in nulla inferiore a questi superapostoli! E se anche sono un profano nell'arte del parlare, non lo sono però nella dottrina, come abbiamo dimorato in tutto e per tutto davanti a voi. O forse commisi una colpa abbassando me stesso per esaltare voi, quando vi ho annunciato gratuitamente il Vangelo di Dio? Ho impoverito altre Chiese accettando il necessario per vivere, allo scopo di servire voi. E, trovandomi presso di voi e pur essendo nel bisogno, non sono stato di peso ad alcuno, perché alle mie necessità hanno provveduto i fratelli giunti dalla Macedonia. In ogni circostanza ho fatto il possibile per non esservi di aggravio e così farò in avvenire. Tant'è vero che la verità di Cristo è in me. **Deo gratias.**

HALLELUJA

Halleluja.

Diffusa est gratia in labiis tuis: *
propterea benedixit te Deus in
æternum.

Halleluja.

Alleluia.

È diffusa la grazia sulle tue labbra:
perciò Dio ti ha benedetta per
l'eternità.

Alleluia.

EVANGELIUM

Dominus vobiscum.

Et cum spiritu tuo.

Lectio Sancti Evangelii secundum Lucam.

(10, 38-42)

Gloria tibi, Domine.

In quel tempo. Il Signore Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti

affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta». **Laus tibi, Christe.**

ANTIPHONA POST EVANGELIUM

Exaltata est sancta Dei Genitrix * super choros Angelorum ad caelestia regna. † Halleluja.

La santa Genitrice di Dio è stata innalzata nei regni celesti, sopra i cori degli Angeli. Alleluia.

ORATIO SUPER SINDONEM

Concede nobis, quæsumus, omnipotens Deus, ad beatæ Mariæ semper Virginis gaudia æterna pertingere: de cujus nos veneranda Assumptione, tribuis annua solemnitate gaudere. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Concedici, te ne preghiamo, o Dio onnipotente, che ai gaudii eterni, nei quali si trova la beata e sempre Vergine Maria, perveniamo pure noi: ai quali concedi di celebrare con esultanza l'annuale solenne ricorrenza della sua venerabile Assunzione. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

OFFERTORIUM

Vidi speciosam sicut columbam, † ascendentem desuper rivos aquarum, * cujus inæstimabilis odor erat magnus in vestimentis ejus. • Et sicut dies verni † circumdabant eam flores rosarum, * et lilia convallium. •

Ascendebat per desertum sicut virgula fumi * ex aromatibus myrrhæ, et thuris. • Et sicut dies verni † circumdabant eam flores rosarum, * et lilia convallium.

Io la mirai, bella come colomba, levarsi sopra i ruscelli dalle abbondanti acque; spirava dalle sue vesti un sublime profumo a noi ignoto. E la circondavano fiorite di rose e di gigli, quali sogliono, a primavera, sbocciare nelle vallate.

Saliva da una terra arida, come spira leggera di fumo che si sprigioni da un bruciare odoroso di mirra e incenso. E la circondavano fiorite di rose e di gigli, quali sogliono a primavera sbocciare nelle vallate.

CREDO

(vedi Ordinario a pagina 48)

ORATIO SUPER OBLATAM

Intercessio, quæsumus, Domine, beatæ Mariæ semper Virginis munera nostra commendet: nosque in ejus veneratione, tuæ majestati reddat acceptos. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Accompagni i nostri doni, o Signore, te ne preghiamo, l'intercessione della beata e sempre Vergine Maria: e renda accetta alla tua divina maestà noi che ci impegniamo a venerarla. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

PRÆFATIO

(vedi Ordinario a pagina 22, conclusione **1)

...æquum et salutare: nos te in tuis sacratissimis Virginibus exultantibus animis laudare, benedicere, et prædicare. Inter quas beata Dei Genitrix, intemerata Virgo Maria gloriosissime fulget. Cujus Assumptionis diem, omni devotione colendum, præsentis sacrificio celebramus. Per Christum Dominum nostrum.

...giusto e salutare: che noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti onoriamo, esultando nell'intimo dei nostri cuori, al pensiero di festeggiare le santissime Vergini, fra le quali rifulge di specialissima gloria la beata Genitrice di Dio, Vergine illibata Maria. Per la festa della sua Assunzione, che deve essere celebrata con ogni pietà e riverenza, offriamo il presente sacrificio.

SANCTUS

(vedi Ordinario a pagina 52)

CONFRACTORIUM

Lætare Virgo, Mater Christi, stans a dextris ejus * in vestitu deaurato, † circumamicta jucunditate.

Rallégrati, o Vergine Madre di Cristo, che siedi alla sua destra, ammantata d'oro e inondata di beatitudine.

TRANSITORIUM

Magnificamus te, Dei Genitrix; * quia ex te natus est Christus, † salvans omnes, qui te glorificant. • Sancta Domina, Dei Genitrix, * sanctificationes tuas transmittes nobis.

Ti esaltiamo, o santa Genitrice di Dio; poiché da te nacque il Cristo, che salva tutti coloro che ti glorificano. O Signora santa, Madre di Dio, partecipaci il tesoro delle tue grazie.

ORATIO POST COMMUNIONEM

Cælesti munere satiatos, omnipotens Deus, tua nos protectione custodi: ut castimoniam, et pacem mentibus nostris atque corporibus, intercedente sancta Maria, propitiatus indulgeas; et veniente Sponso, Filio tuo unigenito, accensis lampadibus, ejus digni præstolemur occursum. Qui tecum vivit et regnat [...]. **Amen.**

Custodisci sotto la tua protezione, o Dio onnipotente, noi che ci siamo saziati del celeste sacramento: e concedici placato, per l'intercessione di Maria santissima, castità e pace di anima e corpo; così che con le lampade accese, possiamo degnamente venire incontro allo sposo che arriva, il tuo Figlio unigenito. Che vive e regna con te [...]. **Amen.**

ANTIPHONA

INVIOLATA

(vedi Ordinario a pagina 57)

SANTA MESSA IN LATINO A LEGNANO

www.ambrosianeum.net